



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA



Corso di laurea magistrale in
**SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA
PREVENTIVA E ADATTATA**

Classe LM-67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (DM 270/04)

MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 2012-2013

IL SUDETTO DOCUMENTO POTRA' ESSERE SOGGETTO AD INTEGRAZIONI O VARIAZIONI

Sito web del corso di laurea	http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie
Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia	Prof. Alberto Liboni
Dipartimento di riferimento	Scienze biomediche e chirurgico specialistiche
Dipartimenti associati	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale Scienze mediche
Presidente del Corso di Laurea	Prof. Stefano Caracciolo, e-mail: crs@unife.it
Manager didattico	Elisabetta Mariotti, e-mail: elisabetta.mariotti@unife.it telefono: 0532/455970 oppure 0532/455790
Segreteria Studenti	Via Savonarola n. 9 – c.a.p. 44121 - Ferrara Indirizzo e-mail: smc@unife.it Tel. 0532/293207 (dalle ore 8.30 alle ore 10.30)
Scadenze	Test di ammissione: 25 settembre 2012 Immatricolazione: vedi bando http://www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test
Festività studenti natalizie	Dal 23 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013
Festività studenti pasquali	Dal giovedì precedente la domenica di Pasqua al mercoledì successivo

- ACCESSO
- MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA
- DURATA DEL CORSO
- OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
- SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI
- TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
- SCADENZA IMMATRICOLAZIONE
- CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
- MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO
- CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURA E ORDINAMENTO DEL CORSO
- ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
- ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F)
- PROPEDEUTICITÀ
- SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA
- ESAME FINALE
- DURATA DIVERSA DALLA NORMALE
- RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO
- CONVALIDA DI ESAMI
- PASSAGGI O TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI
- ALTRE INFORMAZIONI

Note: dall'Anno Accademico 2009/2010 è stato istituito il nuovo corso di laurea magistrale in SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA (Classe LM-67) secondo la riforma contenuta nel D.M. 270/04.

ACCESSO	PROGRAMMATO - L'Università di Ferrara ha previsto per l'accesso al corso di laurea magistrale un numero di posti programmato a livello locale, ai sensi dell'art. 2 della Legge 2 agosto 1999, n. 264 (numero chiuso). Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno, le modalità ed il programma della prova d'ammissione viene indicato ogni anno sul bando di ammissione consultabile all'indirizzo web: www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test
MODALITÀ DELLA DIDATTICA	IN PRESENZA - Il corso sviluppa la sua didattica interamente in presenza. La frequenza alle

E FREQUENZA	lezioni ed esercitazioni/tirocini è obbligatoria. L'attestazione di frequenza viene data d'ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita dal docente, il titolare dell'insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l'anno accademico successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l'altro.
DURATA DEL CORSO	DUE ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	<p>L'obiettivo del corso di laurea magistrale è quello di formare specialisti del benessere che uniscano ad una solida preparazione culturale di base le competenze necessarie per progettare in autonomia ed attuare programmi di attività motoria e sportiva basati su valutazioni funzionali e finalizzati alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità della vita da parte del praticante.</p> <p>In relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, il laureato acquisirà adeguate tecniche motorie in numero superiore a 20 CFU attraverso tirocini formativi interni o esterni sotto la diretta responsabilità dell'Ateneo o attività pratiche svolte presso strutture e centri universitari.</p> <p>In particolare, riportiamo di seguito gli obiettivi specifici del percorso formativo caratterizzante per area di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discipline motorie e sportive: conoscenza dei metodi di valutazione funzionale di diversi apparati ed in diverse situazioni patologiche, con promozione/prescrizione di adeguati programmi di attività fisica; conoscenza dell'organizzazione internazionale impegnata nella ricerca e nella regolamentazione in materia di antidoping, dei regolamenti sportivi vigenti e delle procedure di espletamento dei controlli antidoping e dei test ematici. Ciò comporterà le seguenti abilità: capacità di adottare le strategie più adeguate al mantenimento, miglioramento e recupero dello stato di salute nelle diverse fasce di età e tipologia di individuo, anche grazie a specifici protocolli di sport terapia; capacità di consigliare un adeguato stile di vita, affiancando il medico specialista nella prescrizione e/o somministrazione dell'esercizio corretto in termini di intensità e durata; capacità di trasferire alla propria attività lavorativa in ambito sportivo le conoscenze relative alle problematiche dell'antidoping. - Biomedica: conoscenza dell'organizzazione morfologica e funzionale del corpo umano con particolare riferimento ai meccanismi di adattamento dei principali apparati all'esercizio fisico, dei fattori genetici e molecolari alla base della variabilità giornaliera delle funzioni biologiche, dei ritmi biologici, delle cause ed effetti della possibile desincronizzazione sulla performance e sulla salute; conoscenza dei principi base della nutrizione umana e della dieta indicata per gli sportivi e gli atleti, nonché del metabolismo e dispendio energetico degli sportivi; conoscenza dei meccanismi d'azione, basi terapeutiche, effetti collaterali e modalità di somministrazione dei farmaci più significativi utilizzati nella pratica medica e delle principali classi di farmaci utilizzati nell'ambito sportivo e sottoposte a restrizione d'uso; conoscenze di prevenzione e riabilitazione mediante l'attività motoria nelle diverse età e condizioni di disabilità neuropsichiche; conoscenza dei metodi di valutazione funzionale di diversi apparati e sistemi responsabili dell'attività motoria e della sua regolazione, a livello energetico-cellulare, anche in diverse situazioni patologiche, nonché della promozione/prescrizione di adeguati programmi di attività fisica. Con le conseguenti capacità: di sviluppare attività specifiche per il miglioramento e il recupero dell'efficienza fisica, nel quadro delle strutture anatomiche coinvolte, compresi gli organi di senso speciali; di utilizzare le conoscenze sui meccanismi di adattamento dei principali apparati dell'organismo all'esercizio fisico come criteri per valutare l'idoneità dei soggetti alle varie forme di attività fisica cui sottoporsi; di monitorare i parametri opportuni per calcolare il cronotipo individuale e mettere in atto adeguate strategie al fine di prevenire o ridurre gli effetti sfavorevoli di condizioni desincronizzanti sulla performance fisica e psichica; di individuare e riconoscere i bisogni energetici e dei singoli nutrienti dello sportivo e dell'atleta; di riconoscere il principio attivo e la classe farmacologica di appartenenza delle terapie prescritte dal medico specialista in modo da seguire più attentamente l'attività motoria del paziente portatore di malattia e segnalare l'eventuale comparsa di effetti collaterali; di assistere e consigliare l'atleta in merito all'utilizzo dei farmaci da utilizzare prima, durante e dopo l'attività sportiva; di adottare, sulla base delle interazioni biochimiche e funzionali, le strategie più adeguate al mantenimento, miglioramento e recupero dello stato di salute nelle diverse fasce di età e tipologia di individuo, grazie a specifici protocolli di sport terapia; di stabilire relazioni ed attuare modalità operative per educare all'attività motoria anche in presenza di disabilità neuropsichiche. - Psicologico-pedagogica: conoscenza delle procedure d'intervento e degli strumenti operativi chiamati in causa nei contesti educativi in ambito sportivo; conoscenza delle forme didattiche applicate all'handicap, all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione e, in generale, al trattamento pedagogico della differenza; conoscenza delle principali aree di indagine e di intervento della psicologia dello sport, delle principali metodologie di ricerca e di azione e di intervento psicologico nei contesti sportivi. Con le conseguenti capacità: di progettare in ogni sua fase (dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati) un intervento di tipo formativo e/o riabilitativo sia in ambito motorio sia in ambito sportivo, con particolare riferimento alle situazioni in cui sia presente una o più disabilità, conducendo l'intervento

	<p>progettato in collaborazione con le altre professionalità presenti nella medesima situazione formativa; di progettare e condurre il proprio intervento facendo attenzione non solo agli aspetti fisici dell'intervento motorio, ma anche a quelli psicologici legati principalmente alla motivazione, all'autoefficacia personale e alla gestione dello stress.</p> <p>- Sociologica: conoscenza degli strumenti teorico-metodologici e delle tecniche per l'analisi dei processi sociologici; e conseguente capacità di individuare le problematiche relative all'attività fisica ed al mantenimento della salute, con particolare riguardo ai determinanti socio-culturali.</p> <p>La precedente formazione nell'ambito di attività caratterizzanti verrà completata da attività integrative e affini che contribuiranno alle seguenti conoscenze: processi biologici che caratterizzano il ciclo vitale umano e dei fattori che possono influenzarlo; fattori di rischio correlati ad uno scorretto stile di vita; principi, procedure e limiti dei metodi di valutazione della composizione corporea; esercizio da effettuare in gravidanza e nelle patologie croniche degenerative osteoarticolari; tecnologie di base utilizzate dalla bioingegneria in ambito motorio; elementi psico-pedagogici dello sport e della psicologia della salute con particolare riferimento ad aspetti di tipo comportamentale, cognitivo ed ambientale; quadro legislativo sportivo all'interno del modello italiano. Con le conseguenti capacità: di trasferire le conoscenze relative ai normali processi di crescita ed invecchiamento alla valutazione degli effetti dell'attività motoria; di quantificare l'ottimizzazione morfometrica in relazione alla pratica sportiva e di valutare la composizione corporea (tecnica plicometrica e impedenziometrica) in relazione al sesso, età e stile di vita; di identificare le procedure di sport terapia relative alle patologie osteo-articolari, elettromiografia ed analisi del movimento; di stabilire relazioni ed attuare modalità operative atte ad educare all'attività motoria singoli individui o gruppi; di sviluppare le attività motorie e sportive in ottemperanza al quadro legislativo sportivo italiano.</p> <p>Il percorso formativo prevede nel primo anno l'acquisizione di conoscenze e comprensione dei meccanismi anatomici, fisiologici, fisiopatologici e biochimici del movimento per la progettazione e realizzazione di attività fisiche "adattate" finalizzate al mantenimento delle condizioni di salute raggiunte e alla prevenzione di complicità organiche e psicologiche, nonché dei principi di diritto sportivo e degli elementi psico-sociologici necessari per poter intervenire con competenza sui possibili praticanti in relazione al contesto socio-economico. Successivamente lo studente potrà acquisire competenze nella prevenzione e progettazione di attività motorie adattate alle diverse età e stato di salute con particolare riguardo alla sport terapia e alla valutazione funzionale, come pure alle attività motorie e sportive del tempo libero con particolare riguardo alla biomeccanica e valutazioni motorie e attitudinali nello sport alle problematiche dell'antidoping e agli aspetti pedagogici dell'allenamento.</p> <p>Nel secondo semestre del II anno gli studenti effettueranno un tirocinio formativo e potranno integrare le conoscenze attraverso corsi a libera scelta (9 CFU) tra tutti quelli attivati in Ateneo. Infine, sotto la supervisione di un docente del CdS, potranno dedicarsi ad uno specifico argomento per la preparazione di una tesi di laurea (8 CFU).</p>
<p>SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI</p>	<p>IL CORSO PREPARA A LIVELLO AVANZATO ALLE PROFESSIONI DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Animatori turistici e assimilati • Istruttori di discipline sportive non agonistiche • Professioni organizzative nel campo dell'educazione fisica e dello sport <p>Questa figura di specialista del benessere, a cui il Corso di studi prepara, potrà svolgere la propria attività mirata alla progettazione ed attuazione di programmi di attività motoria e sportiva adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità e alla presenza di patologie croniche stabilizzate basati su valutazione funzionali e finalizzati alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità della vita da parte del praticante all'interno di istituzioni ed enti pubblici e privati. Trattandosi di nuove professionalità non sempre codificate in maniera adeguata dall'ISTAT, occorrerà riferirsi in parte agli stessi codici elencati per la laurea triennale (L22) pur trattandosi di professionalità a un livello più elevato.</p> <p>- Specialista delle attività motorie in ambito educativo e ludico-ricreativo. La sua funzione principale sarà la conduzione e valutazione di livello avanzato di attività motorie individuali e di gruppo con finalità educative e ludico-ricreative, finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.</p> <p>- Specialista delle attività sportive. La sua funzione principale sarà la conduzione e valutazione di livello avanzato di attività sportive.</p> <p>- Preparatore fisico (di livello avanzato).</p> <p>I principali sbocchi professionali saranno i seguenti:</p> <p>- Specialista della programmazione motoria preventiva. Le sue principali funzioni saranno la predisposizione, il coordinamento e la gestione di programmi nonché la conduzione, supervisione e valutazione di attività motorie e sportive per soggetti di diversa età finalizzate alla prevenzione della malattia e al miglioramento della qualità di vita.</p> <p>- Specialista della programmazione motoria compensativa, con funzione di programmare, condurre e valutare programmi di attività preventiva e compensativa per il recupero post-riabilitativo e per la prevenzione e recupero di vizi posturali.</p> <p>- Specialista della programmazione motoria adattata. La sua funzione principale consisterà nella programmazione, direzione tecnica e supervisione di attività motorie e sportive rivolte a</p>

	soggetti con patologie croniche e condizioni di disabilità fisica e psichica, o rivolte a soggetti in età anziana per migliorare la qualità della vita e per mantenere le capacità funzionali.
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Inoltre, il candidato dovrà aver conseguito uno dei seguenti titoli: - laurea triennale conseguita nella classe 33 – lauree in scienze delle attività motorie e sportive o titolo equipollente; - laurea triennale conseguita nella classe L-22 – scienze delle attività motorie e sportive; - laurea quadriennale in Scienze motorie conseguita secondo la precedente normativa (ante Riforma); - titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo; - altro titolo di studio ritenuto idoneo dalla commissione.
SCADENZA IMMATRICOLAZIONE	Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate sul bando d'ammissione, consultabile all'indirizzo: www.unife.it/facolta/medicina
CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	Per poter accedere al corso di laurea magistrale è previsto il superamento di un test di ammissione che valuterà la preparazione di base nell'ambito delle scienze motorie. Requisiti necessari per iniziare adeguatamente il Corso di Studi sono le nozioni collegate ad aspetti di conoscenza di base degli apparati ed organi collegati alle attività motorie, con particolare competenza per il sistema nervoso, il sistema cardiocircolatorio, il sistema osteoarticolare e l'apparato locomotore. La verifica verterà sugli aspetti teorici e metodologici essenziali delle discipline che sono da considerarsi propedeutiche al corso di laurea magistrale. In particolare il candidato dovrà dimostrare di possedere una conoscenza adeguata di base delle discipline motorie e sportive e dell'ambito biomedico.
MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE	L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, stabilito dagli Organi Accademici per ogni anno ed indicato sul bando di ammissione.
EVENTUALI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI	Non previsti.
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Lo svolgimento delle LEZIONI è suddiviso in due periodi didattici: 1° semestre: dal 1° ottobre al 14 gennaio 2° semestre: dal 1° marzo al 31 maggio Il calendario è consultabile al sito: http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di ESAMI. Durante le sessioni d'esame è sospesa ogni altra attività didattica. Sono previste inoltre due sessioni riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio-febbraio dell'anno successivo. Le sessioni d'esame sono le seguenti: 1° sessione dal 15 gennaio al 28 febbraio; 2° sessione dal 1° giugno al 31 luglio; 1° sessione di recupero dal 1° al 30 settembre; 2° sessione di recupero dal 15 gennaio al 28 febbraio. Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui sono in possesso delle relative attestazioni di frequenza con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste. Gli studenti iscritti <u>fuori corso</u> , non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile e comunque all'interno dei seguenti periodi: 1° periodo dal 07 gennaio al 31 marzo; 2° periodo dal 1° aprile al 31 luglio; 1° periodo di recupero dal 1° di settembre al 22 dicembre; 2° periodo di recupero dal 07 gennaio al 31 marzo. Il calendario degli esami è consultabile al sito: studiare.unife.it , alla voce "bacheca appelli"

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

La laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata viene di norma conseguita al termine di un corso della durata di due anni, equivalenti all'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU).

Legenda:

Attività formative	B = Caratterizzanti B1 = Discipline motorie e sportive B2 = Biomedico B3 = Psicologico pedagogico B4 = Sociologico C = Affini o integrative D = A scelta dello studente E = Prova finale e conoscenza della Lingua straniera F = attività formative , non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche , nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali , o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi .
SSD: Settore Scientifico Disciplinare	
TAF: Tipologia Attività Formativa	
AD: Ambiti Disciplinari	

Tipologia insegnamento (TI): T = teorico; P = pratico.

Tipo d'esame: S = singolo; A = accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)

Obblig./Scelta: OB = esame obbligatorio; SC = corso a scelta dello studente

Tipo di corso: CI = corso integrato; CS = corso singolo

Rapporto orario nel credito formativo, valido sui corsi di studio riformati secondo il D.M. 270/04:

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
lezione teorica	8	17	25
attività pratica	12	13	25
stage, tirocinio, internato	25	0	25
prova finale	5	20	25

PIANO DEGLI STUDI

PRIMO ANNO

(Attivato a partire dall'anno accademico 2010/2011)

Primo Semestre

N	Attività formativa	SSD	TAF	AD	Tot CFU	Ore frontali T+P	Obblig./ scelta	Tipo d'esame	Docente
1	Discipline biomediche del movimento				12	96	Ob	S	
	Neuroanatomia applicata all'attività motoria	BIO/16	B	2	6	48			Valeria Bertagnolo
	Fisiologia dell'esercizio e del controllo motorio	BIO/09	B	2	6	48			Giuseppe Spidalieri Luciano Fadiga Marco Favilla
2	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	B	3	7	68	Ob	S	---
3	Diritto e sociologia del tempo libero e dello sport				9	72	Ob	S	
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	B	4	6	48			---
	Legislazione sportiva	IUS/08	C		3	24			---
	Totale crediti 1 anno 1 semestre				28				

Secondo Semestre

N	Attività formativa	SSD	TAF	AD	Tot CFU	Ore frontali T+P	Obblig./ scelta	Tipo d'esame	Docente
4	Teoria, Tecnica e Didattica dell'attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta ed anziana				12	122	Ob	S	
	Biologia dell'età evolutiva e dell'invecchiamento	BIO/08	C		4	34			Emanuela Gualdi
	Attività motoria nelle diverse età	M-EDF/01	B	1	8	88			Gianni Mazzoni
5	Sport terapia				10	92	Ob	S	
	Prescrizione dell'esercizio fisico	M-EDF/01	B	1	6	56			Giovanni Grazzi
	Psicologia clinica dello sport	M-PSI/08	C		4	36			Stefano Caracciolo
6	Biomeccanica del movimento	M-EDF/02	B	1	6	56	Ob	S	Luciana Zaccagni
7	Un corso obbligatorio fra quelli sotto elencati:				6		Ob.		
-	Adattamenti endocrinologici	MED/13	B	2	6	48	SC	S	Maria Chiara Zatelli
-	Chinesiologia ed osteopatia	MED/33	B	2	6	48	SC	S	Vincenzo Sollazzo
-	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12	B	2	6	48	SC	S	Carlo Mischiatti
-	Farmacologia applicata alla attività motoria e sportiva	BIO/14	B	2	6	48	SC	S	Stefania Merighi
	Totale crediti 1 anno 2 semestre				34				

SECONDO ANNO

(Attivato a partire dall'anno accademico 2011/2012)

Primo Semestre

N	Attività formativa	SSD	TAF	AD	Tot CFU	Ore frontali T+P	Obblig./ scelta	Tipo d'esame	Docente
8	Teoria, Tecnica e Didattica di valutazione funzionale e sport terapia nelle malattie cardio-vascolari				12	120	Ob	S	
	L'esercizio nelle vasculopatie periferiche	M-EDF/01	B	1	6	60			Fabio Manfredini
	L'esercizio nelle cardiopatie	MED/11	B	2	6	60			Claudio Ceconi
9	Teoria, Tecnica e Didattica dell'esercizio in gravidanza e nelle malattie respiratorie				8	80	Ob	S	
	L'esercizio durante la gravidanza	MED/40	C		2	20			Roberto Marci
	L'esercizio nelle patologie respiratorie	MED/10	B	2	6	60			Anna Luisa Cogo
10	Teoria, Tecnica e Didattica dell'esercizio nelle malattie neurologiche e reumatiche				8	80	Ob	S	
	L'esercizio nelle patologie neurologiche	MED/26	B	2	6	60			Enrico Granieri
	L'esercizio nelle patologie reumatiche	MED/16	C		2	20			Melissa Padovan
	Totale crediti 2 anno 1 semestre				28				

Secondo semestre

N	Attività formativa	SSD	TAF	AD	Tot CFU	Ore frontali T+P	Obblig./ scelta	Tipo d'esame	Docente
11	Corsi a scelta dello studente		D		9	72	CS		---
12	Tirocinio		F		13	325	Ob	S	Gianni Mazzoni
	Prova finale		E		8	40			---
	Totale crediti 2 anno 2 semestre				30				

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE

L'elenco sotto riportato è indicativo. Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito <http://www.unife.it/studenti/offerta-formativa/piani-degli-studi> nel modulo di scelta degli insegnamenti per l'anno accademico 2012/13

Discipline	SSD	Crediti	Docente	Anno/Semestre
Patologie molecolari del metabolismo energetico	BIO/10	3	Vincenzo Lanzara	II anno / II semestre
Valutazione della composizione corporea	BIO/08	3	Luciana Zaccagni	II anno / II semestre
Farmaci ed attività motoria	BIO/14	3	Katia Varani	II anno / II semestre
Metabolismo energetico: misurazione delle sue componenti in laboratorio e sul campo	BIO/10	3	Francesco Conconi	II anno / II semestre
Malattie del sistema venoso	MED/18	3	Paolo Zamboni	II anno / II semestre
Corso di primo soccorso	MED/09	3	Davide Sighinolfi	II anno / II semestre
Le determinazioni motorie dell'avviamento al judo	M-EDF/02	3	Alessandro Grande	II anno / II semestre
Le ginnastiche dolci	M-EDF/02	3	Paola Bottoni	II anno / II semestre
Neurologia	MED/26	3	Ernesto Gastaldo	II anno / II semestre
Reumatologia dello sport	MED/16	3	Melissa Padovan	II anno / II semestre
Teoria, tecnica e didattica della canoa	M-EDF/01	3	Gianni Mazzoni	II anno / II semestre
Teoria, tecnica e didattica del rugby	M-EDF/02	3	Luciana Zaccagni	II anno / II semestre

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (TIPO "D")	<p>Lo studente potrà acquisire i 9 crediti di tipo "D" attingendo sia tra gli insegnamenti offerti dal corso di studio o da altri corsi impartiti nell'Ateneo.</p> <p>La scelta dei corsi liberi va effettuata al 2° anno di corso, entro la scadenza inderogabile del 30 novembre.</p> <p>Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d'anno.</p> <p>Entro il 30 novembre, lo studente dovrà indicare anche quale dei corsi obbligatori intenda seguire (al secondo semestre del I anno) all'interno del gruppo di esami proposti sul presente Manifesto.</p>
ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (DI TIPO "F") STAGE, TIROCINIO, ALTRO	<p>Le ulteriori attività formative consistono nell'acquisizione di abilità informatiche e telematiche e di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro nonché nello svolgimento di stages e tirocini presso palestre, piscine, associazioni sportive, centri riabilitativi, scuole ecc. per un totale di 13 CFU.</p> <p>Il Consiglio di corso di studio o un docente responsabile, da quest'ultimo nominato, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, indicando le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.</p>
PROPEDEUTICITÀ	Non sono previste specifiche propedeuticità tra esami.
SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA	<p>Non sono previsti sbarramenti.</p> <p>Lo studente che non supera esami di profitto per otto anni accademici consecutivi è dichiarato decaduto, con conseguente perdita della qualità di studente. Il termine di decadenza non si applica nei confronti dello studente in debito del solo esame finale di laurea magistrale.</p>
ESAME FINALE	<p>Per la preparazione della tesi e per la prova finale sono attribuiti 8 crediti. Per essere ammesso all'esame di laurea magistrale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami previsti per l'acquisizione dei 112 crediti.</p> <p>L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente</p>

	<p>sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore.</p> <p>Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Responsabile della struttura didattica competente. Può essere nominato un controrelatore per la seduta di laurea.</p> <p>La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese.</p> <p>A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.</p> <p>La Commissione di laurea per la determinazione della votazione complessiva finale potrà tener conto della media aritmetica o della media ponderata degli esami, a seconda di quella che risulterà più conveniente per il laureando.</p> <p>Il regolamento specifico con le modalità di assegnazione del voto finale verrà pubblicato sul sito internet del corso di laurea.</p> <p>La votazione di laurea sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode.</p> <p>La domanda di laurea va presentata on-line, secondo le modalità indicate al presente sito: www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/esame-finale-di-laurea-e-o-diploma</p>
DURATA DIVERSA DALLA NORMALE	<p>La laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata viene conseguita in un corso della durata normale di due anni equivalenti all'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU). Non è prevista la possibilità di un percorso part-time o di un percorso di durata inferiore ai due anni.</p>
RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO	<p>Il riconoscimento di un titolo di studio in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata o di un altro titolo di studio conseguito all'estero è stabilito dal Consiglio del corso di laurea, o dalla Commissione crediti, dopo l'esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti.</p> <p>Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell'apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.</p> <p>I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, dopo l'immatricolazione dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi.</p> <p>Per informazioni sulla documentazione da presentare: Ufficio Mobilità e Didattica internazionale, Via Savonarola n. 9 – 44121 Ferrara – E-mail: mob_int@unife.it</p>
CONVALIDA DI ESAMI	<p>Convalida studi pregressi:</p> <p>Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate alla Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia (via Savonarola n. 9), entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, corredate dai relativi programmi dei corsi.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta e decide le eventuali convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti.</p> <p>Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p> <p>In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti all'anno successivo.</p> <p>Riconoscimenti per conoscenze e abilità professionali</p> <p>Per le conoscenze e le attività professionali pregresse, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), art. 14, comma 1 -Disciplina di riconoscimento dei crediti, si prevede il riconoscimento di abilità professionali, certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, che attestino specifiche competenze acquisite negli ambiti formativi del corso di studio, per un massimo di 12 crediti, complessivamente tra i corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).</p>
PASSAGGI DI CORSO E TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI	<p>Il passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo di Ferrara può avvenire solamente dopo il superamento dell'apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione.</p>

<p>DA ALTRI ATENEI</p>	<p>Anche il trasferimento da altri Atenei italiani, da un differente corso di studio, è possibile previo superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.</p> <p>Il trasferimento dal corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata di altri Atenei italiani è possibile solamente in funzione della disponibilità di posti ed in base a quanto stabilito ogni anno nel manifesto degli studi.</p> <p>Il conteggio dei posti disponibili per ogni anno di corso è effettuato alla data del 31 luglio di ogni anno.</p> <p>I trasferimenti in arrivo saranno accolti esclusivamente nell'ambito di tali posti disponibili. Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili dopo tale data, verranno recuperati l'anno accademico successivo.</p> <p>I conteggi per i posti disponibili verranno effettuati tenendo conto degli studenti iscritti presso questo Ateneo in corso regolare, ripetente o fuori corso che si dovranno iscrivere all'anno di corso successivo nel prossimo anno accademico.</p> <p>Non verranno accolti con trasferimento studenti di ordinamenti disattivati, studenti iscritti al fuori corso dell'ultimo anno oppure studenti in procinto di iscriversi al fuori corso dell'ultimo anno.</p> <p>A seguito dei cambiamenti di ordinamento attivati presso questo Ateneo e della disattivazione dei corsi in base al DM 509/99, il nulla osta al trasferimento verrà rilasciato solamente previa valutazione, da parte della Commissione didattica, della carriera svolta e del piano di studio frequentato dallo studente presso l'altro Ateneo.</p> <p>Le richieste di nulla osta dovranno essere presentate alla Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia – via Savonarola, n. 9 – 44121 Ferrara dal 1 agosto al 15 settembre, unitamente ad un certificato di iscrizione con piano di studio ed esami superati o specifica autocertificazione.</p> <p>Il modulo per la richiesta di nulla osta potrà essere scaricato dal sito internet: http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie</p> <p>La Commissione didattica della laurea magistrale valuterà le richieste inoltrate, la corrispondenza dei piani di studio e delibererà la possibilità o meno al rilascio del nulla osta, nel rispetto dei posti disponibili.</p> <p>Ottenuta tale dichiarazione l'interessato dovrà, entro la scadenza indicata sul nulla osta stesso, presentare la domanda di trasferimento presso il proprio Ateneo di provenienza.</p> <p>Trasferimento dall'estero: non sono possibili trasferimenti da Università estere. Uno studente iscritto presso l'Ateneo di un Paese straniero, che vuole trasferirsi presso l'Università di Ferrara, dovrà sostenere il previsto esame di ammissione e collocarsi in posizione idonea in base ai posti indicati sui bandi di ammissione. Al momento dell'immatricolazione potrà eventualmente presentare richiesta di convalida degli esami superati all'estero, presentando tutti i documenti tradotti e legalizzati dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto.</p> <p>Nel caso di passaggio o di trasferimento in ingresso, il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta e ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p> <p>Gli studenti che effettuano il passaggio o il trasferimento possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 120 crediti.</p> <p>In base a studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere alla Commissione crediti eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti nell'anno successivo.</p>
<p>ALTRE INFORMAZIONI</p>	<p>Sito dell'Università di Ferrara: http://www.unife.it Sito web: http://www.unife.it/facolta/medicina Area Riservata Studenti: http://studiare.unife.it Fax Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia: 0532/293349 Sito web Obiezione di coscienza sperimentazione animale: http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/obiezione-di-coscienza-in-materia-di-sperimentazione-animale</p>

Ferrara, luglio 2012

IL PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO

F.to: Prof. Stefano CARACCILO